

**COMUNICATO**  
**del Consiglio di amministrazione dell'INRiM**  
**del 18 novembre 2025**

Si riportano, in sintesi, gli argomenti trattati e le principali decisioni assunte in relazione ai seguenti punti all'ordine del giorno:

Orario	Rif.	Argomento	Deliberativo	Documenti	Invitati
<b>10:30</b>	<b>9.01</b>	<b>Apertura della seduta</b>			
	9.01.01	Approvazione dell'Ordine del giorno	<input checked="" type="checkbox"/>	9.1.1	
	9.01.02	Calendario prossime sedute			
	9.01.03	Presa d'atto del verbale della riunione precedente	<input checked="" type="checkbox"/>	9.1.3	
<b>10:45</b>	<b>9.02</b>	<b>Comunicazioni</b>			
<b>11:00</b>	<b>9.03</b>	<b>Punti di discussione</b>			
	9.03.01	Ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	9.3.1	
	9.03.02	Valutazione del Direttore generale ai sensi dell'art. 12, comma 6 dello Statuto, anno 2024	<input checked="" type="checkbox"/>	9.3.2	
	9.03.03	Bilancio di Genere 2024 – dati 2023	<input checked="" type="checkbox"/>	9.3.3	Galletti
	9.03.04	Dott. Alessio Ciamei - Chiamata diretta per il progetto ERC Starting Grant COMPASS	<input checked="" type="checkbox"/>	9.3.4	
<b>12:30</b>	<b>9.04</b>	<b>Contratti e appalti</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>12:45</b>	<b>9.05</b>	<b>Convenzioni</b>	<input checked="" type="checkbox"/>		
<b>13:15</b>	<b>9.06</b>	<b>Varie ed eventuali</b>			
		<b>Chiusura seduta</b>			

I punti sono illustrati in ordine di trattazione.

## 9.02 Comunicazioni

### Del Presidente:

- L'Istituto ha partecipato con successo al Festival della Scienza di Genova (22 ottobre – 2 novembre 2025), contribuendo sia con attività divulgative rivolte alle scuole — attraverso laboratori dedicati ai giovani allievi — sia con seminari tematici tenuti dal Direttore Scientifico e dall'ex Presidente INRiM, prof. Diederik Wiersma. Il Festival, che ogni anno coinvolge circa 200.000 visitatori, è un'importante vetrina per condividere la cultura scientifica: il contributo dell'Istituto sarà proposto tra le attività di terza missione.
- Il 29 ottobre si è svolta la cerimonia di intitolazione dei laboratori AS11 e AS12, recentemente ristrutturati, alla memoria dell'Ing. Aldo Godone, figura di riferimento nella metrologia di tempo e frequenza.

L'iniziativa, autorizzata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 settembre 2025, ha visto la partecipazione, con grande piacere per l'Istituto, anche della famiglia dell'Ing. Godone, che ha apprezzato il riconoscimento.

Il Presidente sottolinea come sia importante, e di ispirazione per tutta la comunità INRiM, ricordare persone che, con il loro lavoro, hanno dato un contributo concreto alla crescita dell'Istituto e che rappresentano un esempio per le generazioni future.

- Il 30 ottobre l'INRiM ha ospitato una delegazione dell'azienda IQM, realtà finlandese-tedesca produttrice del computer quantistico installato al Politecnico di Torino con il contributo di Links e INRiM.

Durante la visita è stata presentata la camera bianca dell'Istituto, di dimensioni comparabili a quella utilizzata da IQM, in collaborazione con il VTT, l'ente metrologico finlandese, per la produzione dei chip quantistici.

L'incontro ha confermato l'interesse verso le competenze metrologiche dell'INRiM, in particolare nella caratterizzazione dei dispositivi quantistici, e si inserisce nel progetto QuaMT-ITA, dedicato alla riferibilità e certificazione delle tecnologie quantistiche.

IQM è stata anche selezionata per fornire a CINECA, nell'ambito PNRR, un computer quantistico da 54 qubit.

L'adozione di prassi metrologiche condivise rappresenta un'importante opportunità di crescita e visibilità per l'INRiM in un settore in rapida evoluzione.

- Nelle giornate del 1 e 2 dicembre 2025 si terrà a Padova l'evento di avvio dell'Alleanza Quantistica Italiana (AQI), alla quale l'INRiM ha aderito come socio fondatore.

L'appuntamento offre ai vari soggetti istituzionali l'occasione di presentare le finalità della nuova alleanza. In particolare, il 2 dicembre sarà dedicato a un evento scientifico di alto profilo, con la partecipazione di esperti internazionali provenienti da Harvard University e Massachusetts Institute of Technology (MIT), nell'ambito della collaborazione atlantica.

La partecipazione dell'INRiM rappresenta un'importante opportunità di visibilità e di consolidamento delle attività nel settore.

Tra i soci fondatori, come referente scientifico, figura anche il prof. Simone Montangero, componente del Consiglio Scientifico INRiM, che segue tutta la parte di software da utilizzare poi su macchine classiche per fare dei calcoli ibridi — tra computer classici e quantistici — presso il CINECA. La collaborazione consentirà, una volta resa operativa (presumibilmente entro la fine del prossimo anno) la macchina quantistica da 54 qubit, di sviluppare protocolli metrologici direttamente su una piattaforma di grande scala, rafforzando ulteriormente il ruolo dell'Istituto nel panorama nazionale e internazionale della ricerca quantistica.

- Il 9 e 10 dicembre 2025 si terrà il *Matera Roadshow PNRR*, organizzato dal MIMIT per valorizzare attraverso le Case delle Tecnologie Emergenti (CTE) la propria missione istituzionale. La CTE di Matera, in virtù della vicinanza con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), è fortemente orientata verso la tematica dello spazio che - in un'ottica allargata su diverse unità di misura, grandezze e metrologie - riveste particolare interesse per l'INRiM.

La partecipazione dell'Istituto al *Roadshow*, in qualità di supporter della CTE di Matera e nell'ambito della collaborazione con ASI e con la presenza europea dell'ESA, rappresenta un'importante occasione di visibilità e di consolidamento delle attività della nuova sede di Matera. Per sottolineare l'attenzione dell'Istituto verso questa iniziativa, parteciperanno all'evento il Presidente e il Direttore Scientifico.

#### Del Direttore generale:

- Il 5 novembre 2025 è stata firmata presso l'ARAN l'ipotesi di contratto collettivo nazionale di lavoro per il comparto Istruzione e Ricerca relativo al triennio 2022-2024. L'accordo si concentra esclusivamente sugli aspetti economici e sulle relazioni sindacali, con l'obiettivo di garantire una rapida erogazione degli aumenti retributivi attesi dal personale. La revisione delle norme e degli altri istituti contrattuali sarà invece affrontata nella successiva tornata

negoiale, riferita al triennio 2025-2027. Una volta completato l'iter di controllo del contratto collettivo potranno essere erogati aumenti e relativi arretrati.

**A margine si segnala** che il 14 novembre è stata pubblicata la legge 10 novembre 2025, n. 167, *“Misure per la semplificazione normativa e il miglioramento della qualità della normazione e deleghe al Governo per la semplificazione, il riordino e il riassetto in determinate materie”* che, nell'ambito di una vasta delega in materia di formazione superiore che interessa in modo importante il settore universitario, investe anche il settore della ricerca. Per gli EPR l'art. 20, infatti, prevede:

*h) riordino e razionalizzazione della normativa in materia di enti pubblici di ricerca, con particolare riferimento allo stato giuridico ed economico del personale, all'attività di ricerca, alla programmazione e valutazione della stessa e alla qualificazione e al reclutamento del personale tecnico-amministrativo e della ricerca, nonché riconoscere e aggiornamento delle attività di vigilanza e di coordinamento strategico delle politiche della ricerca dei Ministeri vigilanti con riferimento agli enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218.*

Si tratta di un'ampia delega che potenzialmente investe anche l'ordinamento del personale.

- Lo scorso 10 novembre, nell'incontro di contrattazione in INRiM con le Organizzazioni Sindacali e la RSU, sono state siglate le seguenti Ipotesi di Contratto integrativo relative a:
  - Trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV-VIII per l'anno 2024;
  - Trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV-VIII per l'anno 2025;
  - Trattamento economico accessorio del personale dei livelli I-III per l'anno 2025.

Nel corso dell'incontro è stata altresì presentata l'Ipotesi Contratto integrativo Fondo di incentivazione per posizione di responsabilità di Unità Organizzativa ai sensi degli artt. 10 e 19 del CCNL 7.4.2006 – livelli I-III anno 2025, indennità di responsabilità del personale tecnologo a capo di unità organizzative, di cui si prevede la sottoscrizione in tempi brevi stante l'assenza di elementi ostativi.

I contratti dovranno ora affrontare i passaggi previsti dall'art. 40-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, a partire dall'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per il relativo parere prescritto e quindi dei Ministeri competenti.

Si tratta di un passaggio importante che pone le premesse per chiudere il passato e discutere finalmente del futuro.

Si deve ricordare che rimangono ancora in sospeso, in attesa di integrazioni richieste dal Collegio dei Revisori, due Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo già siglate: *“Valorizzazione del personale dei livelli IV-VIII, D.M. 1091/2022 – Parte normativa ed economica”* per gli anni 2022, 2023 e 2024”, sottoscritta lo scorso 17 luglio, e l’*“Accordo sui criteri per l'attribuzione delle indennità per il personale dei livelli I-III con funzioni di responsabilità di Settori Scientifici Omogenei – ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 171/1991 – Parte normativa ed economica per l'anno 2024”*, sottoscritto il 19 dicembre 2024.

L'accordo siglato nel 2024 ha richiesto un passaggio con il Dipartimento della Funzione pubblica, che si è rivelato più complicato del previsto, ma che contiamo di riuscire a chiudere in tempi brevi. Con riguardo al Contratto siglato lo scorso luglio, il Collegio dei Revisori ha richiesto un'integrazione che consenta di superare alcuni dubbi in merito alla corretta

applicazione delle previsioni di legge. La relazione sarà sottoposta all'attenzione del Collegio nella prima seduta utile.

- Lo scorso 6 novembre la Città di Torino ha rilasciato il permesso di costruire per il "Padiglione Terza Missione". Si tratta di un passaggio fondamentale, che ci permette finalmente di realizzare l'edificio, concepito nel 2019, che rappresenta un traguardo significativo per il nostro Campus. Come spesso accade, ogni traguardo segna anche una nuova linea di partenza: prima per la costruzione dell'opera e, poi, per l'avvio delle attività convegnistiche, didattiche e divulgative che questa infrastruttura renderà possibili.

Nel prossimo mese di gennaio sarà avviata la gara per l'affidamento dei lavori, la cui durata prevista è di circa sei mesi; seguirà quindi la fase di costruzione, stimata in un anno. Se le tempistiche saranno rispettate, l'inaugurazione potrà aver luogo nel corso del 2027.

Un sentito ringraziamento all'Arch. Claudio Rolfo, Responsabile della UO Coordinamento Tecnologico, il cui contributo è stato determinante.

L'illustrazione del progetto, a cura dello studio che lo ha curato, è prevista in occasione dell'Incontro "Orizzonti Organizzativi" del 27 novembre.

Con un quadro economico complessivo di poco superiore ai 5 milioni di euro, l'opera rappresenta un intervento di dimensioni piuttosto limitate, ma di grande rilevanza per la funzionalità dell'Istituto e del Campus e per il rafforzamento del legame con il territorio.

- A decorrere dallo scorso 15 novembre, è stata istituita all'interno della Direzione Tecnica la nuova Unità Organizzativa "Cyber and Information Security (CIS)", responsabile il Dott. Domenico Festa, che ha preso servizio nella medesima data, proveniente da Regione Piemonte. La costituzione dell'Unità si è resa opportuna alla luce dell'importanza assunta dai temi della sicurezza dei dati e delle infrastrutture informatiche, anche in relazione alla classificazione dell'INRiM tra i "soggetti importanti" ai sensi della Direttiva UE 2022/2555, della Legge 28 giugno 2024 n. 90 e del D.lgs. 4 settembre 2024 n. 138 in materia di cybersicurezza, che comporta specifici e pesanti obblighi di adeguamento tecnico e organizzativo.
- Reportistica attività contrattuale terzo trimestre (1°/07/2025-30/09/2025). Il report analizza lo stato delle procedure di acquisto curate dalle UO APP, ATL e GCO ed evidenzia un volume di attività di grande rilievo. In attuazione di quanto previsto dall'art. 11, comma 4-bis, dell'allegato II.4 del D.lgs. 36/2023, come modificato dal D.lgs. 209/2024 del 31/12/2024, il report riporta il calcolo relativo all'efficienza decisionale, in aderenza ai chiarimenti forniti da Anac con delibera n. 236 del 03/06/2025. Il monitoraggio restituisce all'Istituto una media di 83,75 giorni, sensibilmente inferiore a quella massima prevista dal Codice, pari a 160 giorni, e idonea per il riconoscimento premiale quale stazione appaltante. Al di là delle criticità - legate soprattutto al volume di richieste di gara provenienti dall'ambito scientifico - anche questo dato evidenzia la capacità operativa che caratterizza l'INRiM rispetto alla media delle pubbliche amministrazioni. Da rilevare che si prevede un'attivazione pressoché integrale delle procedure richieste per l'anno corrente.

Del Consigliere di amministrazione, Dott. Vito Fericola:

- Accredia avvierà nei prossimi giorni la chiamata per il futuro Direttore Generale. L'attuale Direttore generale scadrà ad inizio 2027 e Accredia ha pensato di aprire già nel 2026 l'iter di selezione, attraverso una richiesta di manifestazione di interesse pubblica, così da avere un

periodo di affiancamento. In Accredia la figura del Direttore generale ha la responsabilità di far funzionare i Dipartimenti e per l'INRiM è importante avere un dialogo con il futuro Direttore.

Del Direttore scientifico:

- La Conferenza “European and International Hydrogen Strategies: Policies, Projects and Perspectives”, cui ha partecipato il Direttore scientifico in rappresentanza dell’Istituto, è stata aperta lo scorso 6 novembre dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, con sessioni moderate da rappresentanti della Commissione europea, tra cui Rodrigo Peduzzi (DG Competition) e Patrice Millet (DG Grow).

La Conferenza ha costituito l’assemblea generale internazionale degli IPCEI Idrogeno (Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo), che ha riunito rappresentanti di numerosi Stati membri, delle istituzioni europee e internazionali e oltre cento imprese leader nell’innovazione nell’ambito della filiera.

Gli IPCEI sono programmi che integrano progetti delle imprese di almeno quattro Stati membri dell’Unione europea, sostenuti con aiuti finalizzati a raggiungere obiettivi prioritari per l’economia e la competitività europea, attraverso attività di ricerca e innovazione oltre lo stato dell’arte, e di sviluppo tecnologico, industriale e infrastrutturale nell’ambito delle catene del valore strategiche.

La conferenza è stata l’occasione per contestualizzare la ricerca sull’idrogeno in una visione industriale, che ha offerto uno spaccato del potenziale di sviluppo della filiera tecnologica dell’idrogeno, analizzato il suo impatto per la decarbonizzazione dei settori industriali più energivori e affrontato le sfide legate alla produzione, alla regolazione e alle infrastrutture.

Anche INRiM deve contestualizzare i propri contributi in questo quadro, su cui lavoreremo nei prossimi mesi e anni.

- Il 13/11/2025 si è tenuto in INRiM il workshop “Open Science a colazione 2025”, dedicato all’informazione e alla condivisione di buone pratiche di scienza aperta, organizzato dal Gruppo di Lavoro Open Science dell’INRiM.

L’Open Science è un acceleratore per la ricerca che ne aumenta la trasparenza, migliora la riproducibilità e affidabilità dei risultati, che resta un elemento irrinunciabile della ricerca metrologica. Tuttavia, le criticità e i paradossi non mancano, con significative barriere tecniche, come la carenza di strumenti, ontologie e standard adeguati, ma con resistenze motivate e comprensibili anche a partire dalla comunità scientifica.

L’evento è stato articolato in due parti: una generale sui nuovi sviluppi dell’Open Science, una pratica su argomenti specifici per l’INRiM.

Nelle parti generali, si segnala l’intervento “Scienza Aperta Equa e Sostenibile - Sfide e Opportunità” del Dott. Stefano Bianco – INFN Frascati, gruppo di lavoro Open Science dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e della Consulta dei Presidenti degli Enti Pubblici di Ricerca (CoPER) - e quello su “ITRN: The Italian Reproducibility Network” di Giulia Calignano, psicologa e ricercatrice dell’Università degli Studi di Padova, membro dell’Italian Reproducibility Network (ITRN) Steering Committee.

E’ stato presentato un caso studio svolto all’INRiM che ha sviluppato una pipeline per gestire i metadati di un esperimento di scienza dei materiali, in linea con i principi FAIR e a partire

dalla produzione dei dati. Alla base vi sono strumenti come il quaderno di laboratorio elettronico “eLabFTW” e la *repository* per la scienza dei materiali (NOMAD) per trasformare i metadati da un formato non strutturato a uno organizzato, interoperabile e FAIR, facilitando così future analisi computazionali. Sono state discusse anche le difficoltà e opportunità del FAIR-by-design. Gli spunti emersi, anche in merito all'integrità e sicurezza della ricerca, tema già affrontato in questo Consiglio di amministrazione, sono stati molto utili.

.....

**9.03.01 Ratifica di provvedimenti adottati dal Presidente** – Il Presidente ha sottoposto alla ratifica del Consiglio il seguente provvedimento adottato in via d'urgenza:

- *Decreto del Presidente n. 21/2025 del 7 novembre 2025: Associazione Temporanea di Scopo (ATS) per la realizzazione del Progetto di ricerca dal titolo Piemonte Quantum Enabling Technologies Plus finanziato nell'ambito del Bando regionale INFRA+. Autorizzazione alla stipulazione dell'Accordo tra i partner di progetto. CUP Master E17B25000200007*

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato – [deliberazione n. 42/2025/9](#) – con voti unanimi favorevoli di ratificare i provvedimenti sopra richiamati.

**9.03.02 Valutazione del Direttore generale ai sensi dell'art. 12, comma 6 dello Statuto, anno 2024** – Ai sensi di legge, dello Statuto e del contratto individuale di diritto privato stipulato con il Direttore Generale una quota significativa – il 30% - del relativo trattamento economico è subordinato alla valutazione dei risultati conseguiti.

Il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) in vigore fa discendere la valutazione del Direttore generale da uno schema piuttosto rigido, dipendente in misura quasi integrale dal grado di raggiungimento degli obiettivi generali dell'Istituto, definiti dal Consiglio di amministrazione attraverso il PIAO.

La responsabilità primaria della Direzione generale è assicurare la performance complessiva dell'Istituto e il SMVP dell'INRiM, in questo senso, collega in modo forte la valutazione del Direttore generale alla performance generale dell'Istituto, nel 2024 pari al 93,75%.

L'indicatore rappresenta il grado di raggiungimento del target degli obiettivi generali, che il Consiglio di amministrazione ha incrementato rispetto al passato e fissato, con la delibera n. 2/2024/1 del 26 gennaio 2024, al 80%. Il grado di raggiungimento degli obiettivi generali è determinato dalla media ponderata del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi posti in capo alle Unità Organizzative (UO), suddivisi nelle 4 aree strategiche: 55% per l'Area 1 (Miglioramento del livello di servizio) e nel 15% per ciascuna delle rimanenti Aree (Sicurezza degli ambienti e dei processi, Sostenibilità ambientale e Attenzione alle persone e qualità ambienti di lavoro).

Il valore medio assoluto di realizzazione degli obiettivi di UO è invece pari al 82% (77% per i soli obiettivi di valore pubblico inseriti nel PIAO), valore che sale al 92,6% considerando le ponderazioni delle priorità operative definite per ciascuna UO.

Questo valore positivo riverbera sulla valutazione del Direttore generale, tenuto conto della ponderazione del 77,7%, per 72,84 punti.

A questa valutazione deve essere aggiunta quella derivante dalla valutazione degli obiettivi individuali, entrambi pienamente raggiunti e quindi corrispondenti ad una valutazione piena che,

tenuto conto della ponderazione legata all'assenza di responsabilità diretta di Unità Organizzative in capo al Direttore generale, corrisponde al riconoscimento di ulteriori 11,15 punti.

All’OIV dell’INRiM spetta, ai sensi dell’art. 14, comma 4, lett. 4) del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, il compito di proporre al Consiglio di amministrazione la valutazione annuale del Direttore generale, al fine dell’attribuzione dell’indennità di risultato previsto dall’art. 12, comma 6, dello Statuto INRiM. La proposta dell’OIV, concorde con gli esiti del SMVP, è per una valutazione piena, cui corrisponde l’erogazione completa della retribuzione di risultato ed integra, sentito il Presidente, la valutazione relativa ai comportamenti organizzativi che pesano, tenuto conto della ponderazione sopra richiamata, per 11,15 punti sulla valutazione finale.

Dopo ampia discussione, il Consiglio di amministrazione ha deliberato – [deliberazione n. 43/2025/9](#) - con voti unanimi favorevoli - di attribuire una valutazione piena al Direttore generale per l’anno 2024, riconoscendogli l’intera retribuzione di risultato.

**9.03.03 Bilancio di Genere 2024 (dati 2023)** – È stato presentato il secondo Bilancio di Genere dell’Istituto, che analizza le differenze di genere e propone azioni per favorire una maggiore parità. Il documento integra dati provenienti da altri strumenti istituzionali, per la prima volta, include anche interviste a persone che occupano posizioni chiave.

Tra i principali avanzamenti: una prima riclassificazione del bilancio in ottica di genere, una maggiore integrazione con GEP e PIAO, l’avvio di iniziative quali l’uso di un linguaggio più inclusivo, l’inserimento di KPI di genere e il monitoraggio del gender impact.

Sono emerse anche alcune criticità, come dati ancora non omogenei, mancanza di indicatori strutturati e la necessità di rafforzare comunicazione e competenze interne. Nonostante ciò, il documento individua molte opportunità di miglioramento.

Nei prossimi mesi inizierà la preparazione del Bilancio di Genere 2025, con l’obiettivo di integrare gradualmente queste azioni negli strumenti di programmazione dell’Ente.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - [deliberazione n. 44/2025/9](#) - con voti unanimi favorevoli, di approvare il [Bilancio di genere INRiM 2024 - dati 2023](#), disponendone la pubblicazione nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale dell’Istituto.

**9.03.04 Dott. Alessio Ciamei - Chiamata diretta per il progetto ERC Starting Grant COMPASS** – Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato - [deliberazione n. 45/2025/9](#) - con voti unanimi favorevoli, di autorizzare l’assunzione, mediante chiamata diretta, a tempo pieno e indeterminato del Dott. Alessio Ciamei, vincitore del programma di ricerca Horizon Europe dello European Research Council – tipologia Starting Grant con il progetto “An *ultracold Molecule Platform for fundamental Asymmetry Searches (COMPASS)*”, nel profilo Ricercatore, Il livello professionale, con attribuzione della III fascia stipendiale. L’assunzione è subordinata all’acquisizione di nulla osta da parte del MUR.

## 9.05 Convenzioni

**9.05.01 Atto di emendamento dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 3264 del 28/12/2021 per il coordinamento delle attività progettuali e dell'attuazione del progetto “iENTRANCE@ENL - Infrastructure for Energy Transition and Circular Economy@EuroNanoLab” (CUP B33C22000710006).** **Autorizzazione alla stipulazione** – Il Ministero ha approvato la proroga del termine finale del progetto PNRR in corso, dal 31 ottobre 2025 al 30 aprile 2026. Tale estensione, insieme ad una minima rimodulazione del budget che riguarda il solo CNR, ha reso necessario l'aggiornamento dell'Accordo, per il resto invariato.

Il Consiglio di amministrazione è chiamato ad approvare i citati emendamenti all'Accordo e ad autorizzare il Presidente a procedere autonomamente in caso di eventuali ulteriori future modifiche, che allo stato attuale non sono attese.

■ Il Consiglio di amministrazione ha deliberato – [deliberazione n. 46/2025/9](#) – di autorizzare la stipulazione dell'Atto di emendamento dell'Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241 nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 3264 del 28/12/2021 per il coordinamento delle attività progettuali e dell'attuazione del progetto “iENTRANCE@ENL - Infrastructure for Energy Transition and Circular Economy@EuroNanoLab” stipulato in data 04/08/2022.